



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 195 del 07/07/2022

OGGETTO:AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA PER IL SERVIZIO INERENTE ALLA DEFINIZIONE DEI SITI DONATORI DI FIORUME LOCALE NEL PNGP E AL COORDINAMENTO ALLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DELLO STESSO PER LE AZIONI DI RIPRISTINO DI HABITAT DEGRADATI. "PITEM BIODIVALP". PROGRAMMA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) – PROGETTO 3: GEBIODIV (WP 4.2). CUP: C68I19000490007 / CIG: Z3136D41CF

Il Direttore

- Su propria relazione istruttoria ed in qualità di Responsabile del Procedimento;
- Richiamata la precedente deliberazione di urgenza del Presidente, n. 10 del 04.04.2017, ratificata con D.C.D. n. 3 del 03.10.2017, di approvazione dell'adesione al bando Interreg ALCOTRA in oggetto, nella quale deliberazione veniva anche approvato il quadro finanziario complessivo del progetto, a cui si rimanda;
- Preso atto che il Comitato di sorveglianza del Programma ALCOTRA ha approvato, nella seduta del 5 luglio 2017, la proposta di candidatura del PITEM BIODIVALP nell'ambito della prima fase dell'invito suddetto e lo ha ammesso alle fasi successive finalizzate all'elaborazione della strategia del PITEM e alla presentazione dei progetti singoli nei quali il PITEM è articolato;
- Richiamati gli atti pervenuti dal Direttore, ai sensi di quanto previsto dalla citata Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 10/2017, punto n. 5 del deliberato, e vista la lettera di impegno del Presidente trasmessa con prot. n. 372 del 31.01.2018, di approvazione dell'adesione dell'ente Parco, in qualità di partner, alla proposta di costituzione del Piano Integrato Tematico (PITEM) - BIODIVALP "Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso una partnership e la costituzione di una rete di connettività ecologica trans-frontaliera" del Programma ALCOTRA 2014-2020 (FESR);
- Preso atto che con D.D. n. 37 del 7.02.2019 è stata confermata l'approvazione all'adesione del progetto 3 GEBIODIV: "Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini" facente parte del quadro del Piano integrato tematico, Proteggere e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini attraverso partnership e una rete di connettività ecologiche trans-frontaliere (BIODIVALP);
- Preso atto che, all'interno del succitato progetto GEBIODIV alcune azioni da sviluppare sono quelle relative al WP 4 "Sperimentazione di azioni di gestione su spazi e specie degradati per rafforzare la resilienza transalpina di fronte ai cambiamenti globali, in particolare il WP 4.2 "Approfondimento specifico sull'applicazione dei protocolli allo scopo di garantire al massimo l'uso di specie locali durante operazioni di rivegetalizzazione nell'ambito di interventi di rinaturalizzazione (link con altri progetti: SEMINALPES, ALPGRAIN, RESTHALP o PRA DA SMENS svolti in Valle d'Aosta, Piemonte e Francia)";

- Preso atto che, per dare piena attuazione a quanto richiesto, il RUP evidenzia la necessità di esecuzione delle attività legate alla definizione dei siti donatori di fiorume locale nel PNGP e alla raccolta di fiorume locale in tali siti, al fine di restituire i risultati richiesti nei tempi previsti e per la realizzazione di quanto previsto nel Progetto GEBIODIV;
- Ritenuto opportuno, per tali premesse, attivare le azioni di definizione dei siti donatori di fiorume locale nel PNGP e di coordinamento alle attività di raccolta dello stesso per le azioni di ripristino di habitat degradati e che prevedono specificatamente:
 - a. l'individuazione di 4/6 siti donatori in prateria idonei alla raccolta di fiorume locale (protocollo di rilievo progetto PSR Piemonte *Prà da Smens*). I siti donatori dovranno possibilmente essere:
 - ☐ distribuiti tra il versante valdostano e piemontese del PNGP (Valle Soana, Valle Orco, Valle di Cogne e Valsavarenche);
 - ☐ distribuiti su almeno due livelli altitudinali (prato-pascolo montano e pascolo alpino);
 - ☐ distribuiti su 2/3 tipologie pastorali differenti (anche eventualmente su livelli di fertilità differente);
 - ☐ raggiungibili da macchine agricole e meccanizzabili;
 - b. l'interlocuzione con proprietari e conduttori delle praterie donatrici al fine verificare la disponibilità degli stessi a permettere le operazioni di raccolta di fiorume dietro corresponsione di indennizzo e per gli eventuali accordi di assenso scritti con gli stessi;
 - c. il coordinamento con ditte terze incaricate della attività di raccolta del fiorume per la realizzazione di una campagna di raccolta di fiorume nell'estate 2022 in apposito sito donatore individuato.
- Esaminate le convenzioni definite dalla CONSIP S.p.a., da cui risulta che alla data di adozione del presente atto non sono attive convenzioni comparabili con il servizio in oggetto;
- Verificato che l'affidamento può essere effettuato in modalità diretta, ai sensi dell'art. comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in Legge 120/2020, ed in ultimo dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, ad integrazione ed aggiornamento dell'art. 36, comma 2, lett. a del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Verificato che il servizio in oggetto è presente sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), istituito dalla CONSIP;
- Preso atto che è stata individuato il Dott. GIAMPAOLO BRUNO, 10050 Chiusa di San Michele (TO), CF BRNGPL71L29A518F, dottore in scienze agrarie, agronomo, ritenendolo idoneo alle necessità dell'Ente tenuto conto della comprovata esperienza in merito alle azioni di cui sopra, come risulta da curriculum agli atti dell'amministrazione, e tenuto altresì conto della particolare struttura del mercato e della sua specificità;
- Richiamata dunque la lettera di invito trattativa n. 3077536 inviata in data 23.06.2022 tramite trattativa diretta su MEPA al sig. GIAMPAOLO BRUNO via Susa, 21 10050 Chiusa di San Michele (TO) e preso atto dell'offerta fatta pervenire dal suddetto in data 29.06.2022 .per un importo pari a € 7.788,46 (ogni onere escluso), ovvero € 8.100,00 € (ogni onere incluso) per un servizio di definizione dei siti donatori di fiorume locale nel PNGP e di coordinamento alle attività di raccolta dello stesso per le azioni di ripristino di habitat degradati;
- Viste le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - ☐ Il CUP C68119000490007
 - ☐ l'attestazione di regolarità contributiva EPAP
 - ☐ Il CIG n. Z8936D42FA
 - ☐ la verifica del Casellario annotazioni riservate ANAC
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0142819 del 20.12.2021 con cui il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2022

determina

1. di affidare tramite MEPA il servizio di definizione dei siti donatori di fiorume locale nel PNGP e di coordinamento alle attività di raccolta dello stesso per le azioni di ripristino di habitat degradati di cui in premessa al Dott. GIAMPAOLO BRUNO, 10050 Chiusa di San Michele (TO), CF BRNGPL71L29A518F, nell'ambito del Programma ALCOTRA 2014-2020 (FESR), PITEM BIODIVALP, Progetto 3 GEBIODIV (WP 4.2), per un importo pari a € 7.788,46 (oneri esclusi), ovvero € 8.100,00 € (oneri inclusi);
2. d'impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di **€ 8.100,00** (oneri fiscali inclusi), con imputazione **sul cap. 5410/2020**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti, previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio di cui trattasi da parte del Responsabile del procedimento

p. Il Direttore
(Mosso Pier Giorgio / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.